

REGIONE LOMBARDIA

BANDO

rivolto agli enti locali per il finanziamento finalizzato all'acquisizione di mezzi ed attrezzature ad uso esclusivo di Protezione Civile

APPROVAZIONE DI CRITERI PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI SU BASE TRIENNALE PER L'ACQUISIZIONE DI MEZZI ED ATTREZZATURE AD USO ESCLUSIVO DI PROTEZIONE CIVILE DA PARTE DI COMUNI, SINGOLI O ASSOCIATI, UNIONI DI COMUNI, COMUNITA' MONTANE ED ENTI PARCO (L.R. 27/2021 - ART. 22, C. 7)

INDICE

<i>A.1 Finalità e obiettivi</i>	3
<i>A.2 Riferimenti normativi</i>	3
<i>A.3 Soggetti beneficiari</i>	3
<i>A.4 Dotazione finanziaria</i>	4
<i>B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione</i>	5
<i>B.2 Acquisti finanziabili</i>	5
<i>B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità</i>	6
<i>C.1 Presentazione delle domande</i>	7
<i>C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse</i>	10
<i>C.3 Istruttoria</i>	10
<i>C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione</i>	13
<i>D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari</i>	14
<i>D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari</i>	15
<i>D.3 Proroghe dei termini</i>	15
<i>D.4 Ispezioni e controlli</i>	15
<i>D.5 Monitoraggio dei risultati</i>	15
<i>D.6 Responsabile del procedimento</i>	16
<i>D.7 Trattamento dati personali</i>	16
<i>D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti</i>	16
<i>D.9 Diritto di accesso agli atti</i>	21
<i>D.10 Definizioni e glossario</i>	21
<i>D.11 Riepilogo date e termini temporali</i>	22
<i>D.12 Allegati/informative e istruzioni</i>	22

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

Regione Lombardia, ai sensi della l.r. n. 27 del 29 dicembre 2021, contribuisce all'implementazione dell'efficienza e dell'efficacia dell'operatività del sistema di Protezione Civile di Regione Lombardia che si sviluppa territorialmente anche attraverso la partecipazione delle Organizzazioni di Volontariato organizzato operanti direttamente o in convenzione con gli enti territoriali facenti parte del Sistema di Protezione Civile, così come previsto dal D.Lgs. 1/2018 "Codice della Protezione Civile". Tali enti operano a livello territoriale in fase preventiva ed emergenziale, con la partecipazione delle Organizzazioni di volontariato organizzato con volontari e dotazioni riferite a differenti specializzazioni.

Obiettivo principale è di incrementare e rinnovare le dotazioni di automezzi, mezzi d'opera e attrezzature del Sistema di Protezione Civile per la gestione delle fasi di prevenzione e di emergenza territoriali, anche rafforzando a livello provinciale la capacità di risposta all'emergenza.

I beneficiari diretti sono gli enti locali che devono poi, nelle forme opportune, mettere a disposizione queste dotazioni ad uso esclusivo di Protezione Civile alle Organizzazioni di Volontariato operanti sul territorio.

A.2 Riferimenti normativi

- il D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1, definisce i soggetti facenti parte del Sistema di Protezione Civile e le caratteristiche del volontariato organizzato di protezione civile;
- la L.R. 29 dicembre 2021, n. 27 e ss.mm.ii., all'art. 22, c.5 prevede che i gruppi comunali, intercomunali e di area vasta siano iscritti all'elenco territoriale del volontariato di protezione civile e al c.7, che Regione Lombardia assicuri la possibilità di sviluppo del volontariato di protezione civile, anche con il proprio contributo;
- riferimenti al PRSS – XII Legislatura: Obiettivo strategico 2.5.4 - Rafforzare il sistema di protezione civile regionale.

A.3 Soggetti beneficiari

- a) **Comuni singoli o associati, Unioni di Comuni, Enti Parco, Comunità Montane, dotati di Gruppo comunale/intercomunale** o appartenenti, come capofila, a un Gruppo intercomunale di Protezione Civile, iscritto all'Elenco Territoriale della Lombardia ed operativo alla data di pubblicazione del bando;
- b) **Comuni singoli o associati, Unioni di Comuni, Enti Parco, Comunità Montane**, non dotati di Gruppo comunale/intercomunale di Protezione Civile, **che abbiano una convenzione vigente** alla data di apertura del bando, **con un'organizzazione di volontariato di protezione civile (ODV)** iscritta all'Elenco Territoriale della Lombardia ed operativa alla data di pubblicazione del bando.

Sono pertanto esclusi dall'accesso ai contributi:

Comuni singoli o associati, Unioni di Comuni, Comunità Montane ed Enti Parco **non dotati** di gruppo comunale/intercomunale di Protezione Civile **e non aventi una convenzione vigente**, alla data di apertura del bando, con un'organizzazione di volontariato di protezione civile (ODV) operativa.

Allo stesso modo, **non potranno essere accolte** domande riferite a convenzioni con **sezioni locali** di soggetti del volontariato organizzato di protezione civile, **non direttamente iscritte** all'elenco territoriale del volontariato di Protezione civile della Lombardia.

I **soggetti destinatari** del bando sono Gruppi comunali, Gruppi intercomunali, Organizzazioni di volontariato, iscritte all'Elenco Territoriale del volontariato di protezione civile della Lombardia, ed operative alla data di pubblicazione del bando. Le Organizzazioni di volontariato non sono beneficiari diretti, ma per il tramite di Comune, Unioni di Comuni, Comunità Montane o Enti Parco con i quali hanno una convenzione vigente.

Qualora più **soggetti beneficiari avessero indicato il medesimo soggetto destinatario dei beni finanziati dal bando, ovvero fossero convenzionati con il medesimo soggetto destinatario**, solo **il beneficiario che otterrà il punteggio più elevato** entrerà direttamente in graduatoria.

Gli altri beneficiari saranno inseriti in fondo alla graduatoria, e conseguentemente finanziati in base alla disponibilità residua di fondi, secondo il seguente ordine:

- secondi in classifica per ciascun soggetto destinatario, ordinati secondo il rispettivo punteggio;
- terzi in classifica per ciascun soggetto destinatario, ordinati secondo il rispettivo punteggio;
- quarti in classifica per ciascun soggetto destinatario, ordinati secondo il rispettivo punteggio;

e così via sino all'ultimo beneficiario ammesso.

In caso di domande presentate da Unioni di Comuni/ Comunità Montane/ Enti Parco, le domande presentate da Comuni singoli o associati ad essi appartenenti saranno inseriti in fondo alla graduatoria, e conseguentemente finanziati in base alla disponibilità residua di fondi, secondo l'ordine di cui al precedente elenco puntato.

Analogamente, **in caso di domande riferite ad associazioni di Comuni di natura diversa da Unioni di Comuni/ Comunità Montane/ Enti Parco i comuni diversi dal comune capofila saranno** inseriti in fondo alla graduatoria con i criteri di cui sopra.

A.4 Dotazione finanziaria

I fondi messi a disposizione ammontano complessivamente a € 11.239.080,00, su base triennale, con imputazione a carico del capitolo Cap. 3078 - "Spese per il Sistema di Protezione Civile", per € 3.777.100,00 sul bilancio 2023, € 3.961.980,00 sul bilancio 2024 e per € 3.500.000,00 sul bilancio 2025.

Le risorse rese disponibili da eventuali rinunce, potranno essere utilizzate per lo scorrimento della graduatoria, anche per quote di finanziamento inferiori al 90%, mediante l'accertamento delle somme eventualmente già erogate e il riutilizzo delle stesse.

Regione Lombardia, con apposito provvedimento, si riserva la facoltà di aumentare la dotazione finanziaria, sulla base di eventuali risorse aggiuntive che si dovessero rendere disponibili.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione

Il presente bando è finanziato con risorse autonome di Regione Lombardia.

L'agevolazione si configura come contributo a fondo perduto, **erogato al 90%** della spesa indicata nel preventivo allegato in sede di presentazione della domanda di adesione.

Il beneficiario dovrà cofinanziare il restante 10% dell'importo preventivato.

Il contributo erogato non si configura come aiuto di Stato.

L'ultima domanda in graduatoria potrà essere finanziata anche per una quota di finanziamento inferiore al 90%, in funzione delle risorse disponibili, previa specifica accettazione da parte dei beneficiari stessi.

Ciascun beneficiario potrà presentare fino a due domande, ciascuna nell'ambito del massimale previsto. Le domande relative alle tipologie di beni di cui alle categorie a), b), c) potranno prevedere l'acquisto di un solo bene, appartenente ad una delle tre categorie.

Le domande riferite alle tipologie di beni di cui alle categorie da d) ad i) potranno prevedere l'acquisto di più beni, anche appartenenti alle diverse categorie interessate.

Qualora un beneficiario appartenente alla categoria b) del punto A.3, dovesse presentare due domande, le stesse non potranno essere riferite a convenzioni con il medesimo soggetto destinatario.

In tale evenienza, verrà ammessa solo la domanda relativa ai beni con maggior valore di acquisto complessivo.

Per le tipologie a), b) e c), nel caso siano richiesti più beni, verrà ammesso d'ufficio quello di maggior importo.

Non è ammesso il finanziamento di beni il cui ordine di acquisto sia stato disposto precedentemente alla data di approvazione della graduatoria.

Regione Lombardia, in fase di istruttoria, potrà stralciare dal contributo una o più voci, ove venisse rilevata l'incongruità con quanto previsto dalle specifiche previste dal presente bando.

Qualsiasi bene di tipologia diversa rispetto alle categorie previste dal bando, come rilevato dal preventivo di spesa presentato, sarà escluso dal contributo.

B.2 Acquisti finanziabili

Le tipologie di beni acquistabili sono:

- a) autovetture e pick-up 4x4, eventualmente attrezzati/allestiti con kit specialistici, anche scarrabili;
- b) autocarri fino a 55 q.li e furgoni, per trasporto di persone e/o cose, eventualmente attrezzati/allestiti con kit specialistici, anche scarrabili;
- c) piccoli mezzi d'opera (elenco non esaustivo: mini-pale, mini-escavatori, terne, motocarriole, cippatrici, ragni, mini-dumper, ...);
- d) carrelli e carrelli attrezzati con kit specialistici;
- e) kit specialistici, da installare su mezzi già in dotazione;
- f) generatori e sistemi di illuminazione campali, anche carrellati;
- g) tende per accoglienza popolazione, anche complete di impianti elettrici e sistemi di riscaldamento-raffrescamento, tavoli e panche;
- h) brande da campo e letti, anche completi di coperte, lenzuola, federe e cuscini;
- i) terminali radio ed infrastrutture per la rete di comunicazioni di 3° livello del volontariato di protezione civile, da utilizzarsi su rete radio locale e non sulla rete radio regionale.

I mezzi di cui alle tipologie a), b), c), d) dovranno possedere la livrea di protezione civile, ai sensi dei decreti n. 16644/2000 e n. 26523/2000 (colore bianco, loghi, bande giallo fluorescente/blu, lampeggianti blu ed eventuali dispositivi acustici, in regola con il Codice della Strada).

I kit specialistici dovranno essere riferiti alle seguenti specializzazioni, tra quelle previste dal R.R 10/2022:

- AIB - antincendio boschivo* (comprese cisterne, anche scarrabili);
- intervento idrogeologico-idraulico;
- sommozzatori e soccorso nautico;
- unità cinofile.

* I kit specialistici AIB potranno essere richiesti solo da parte di:

- enti territoriali con competenza AIB, ai sensi del “Piano regionale delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi” per l’anno 2023 (DGR n. XI/7736 del 28 dicembre 2022, Sotto capitolo 5.1.10, Tabella 16);
- soggetti beneficiari diversi da quelli di cui al punto precedente, ma solo qualora il soggetto destinatario indicato sia una ODV con specializzazione AIB che abbia una convenzione vigente con uno degli enti territoriali con competenza AIB, di cui al punto precedente.

I veicoli delle categorie a), b), c), d) potranno essere anche “KM 0”, o usati, con età massima di due anni dalla prima immatricolazione e in possesso delle certificazioni e dotazioni di sicurezza adeguate alla normativa vigente alla data di apertura del bando.

I beni delle categorie e), f), g), h), i) dovranno essere nuovi di fabbrica.

I veicoli delle categorie a), b), c), d) dovranno riportare sulla carta di circolazione la dicitura “*Mezzo destinato esclusivamente a servizio di protezione civile*”, oltre alla dicitura che autorizza, ai sensi dell’art. 177 del Codice della Strada, l’impiego in emergenza di lampeggianti di colore blu e dispositivi acustici. Su tutti i beni oggetti di finanziamento dovrà essere inoltre apposto il logo del volontariato di protezione civile della Regione Lombardia, approvato secondo la normativa vigente, e sugli stessi dovrà essere apposta la scritta “*Mezzo acquistato con il contributo di Regione Lombardia*”.

Il logo regionale del volontariato ed il layout della scritta da apporre saranno messi a disposizione in formato digitale sulla piattaforma Bandi On Line di Regione Lombardia, nella pagina dei documenti del Bando.

B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

Il contributo minimo erogato è pari ad euro 13.500,00 IVA inclusa, per una spesa sostenuta di euro 15.000,00 IVA inclusa.

Il contributo massimo erogato è pari ad euro 99.000,00 IVA inclusa, per una spesa sostenuta di euro 110.000,00 IVA inclusa.

Potranno essere finanziati interventi di importo complessivo anche superiore al massimo del contributo previsto; in tal caso la differenza tra il contributo erogato e la spesa complessiva sarà a carico del beneficiario.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente attraverso il sistema informativo “Bandi online” all’indirizzo www.bandiregione.lombardia.it, accessibile tramite SPiD, CNS/CRS o CIE, a partire dalle ore 12:00 del 26 luglio 2023 ed entro le ore 12:00 del 15 settembre 2023.

In nessun caso saranno ammesse domande presentate mediante sistemi diversi dalla piattaforma elettronica Bandi On Line.

La mancata osservanza delle modalità di presentazione di seguito descritte costituirà causa di inammissibilità formale della domanda.

Le domande dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto richiedente, o da suo delegato, allegando delega esplicita, secondo quanto di seguito specificato:

- Sindaco – per i comuni singoli;
- Sindaco del comune capofila – per i comuni associati;
- Presidente di un’Unione di Comuni;
- Presidente di una Comunità Montana;
- Presidente di un Ente Parco.

Il soggetto richiedente deve inoltre inserire, nella piattaforma Bandi on Line, le seguenti informazioni anagrafiche:

a) Per il Comune singolo:

- denominazione del Comune, provincia di appartenenza e codice fiscale dell’ente;
- indirizzo PEC del Comune (obbligatorio per tutte le comunicazioni ufficiali da parte di Regione Lombardia);
- indirizzo e-mail di riferimento, non PEC (per informazioni e contatti non ufficiali).

b) Per le Unioni di Comuni/ Comunità Montane/ Enti Parco:

- denominazione dell’Unione di Comuni/ Comunità montana/ Ente Parco, Provincia di appartenenza e codice fiscale dell’ente;
- elenco dei Comuni appartenenti alle Unioni di Comuni/ Comunità montana/ Ente Parco;
- indirizzo PEC dell’Unione di Comuni/ Comunità montana/ Ente Parco (obbligatorio per tutte le comunicazioni ufficiali da parte di Regione Lombardia);
- indirizzo e-mail di riferimento non PEC (per informazioni e contatti non ufficiali).

c) Per il Comune capofila di associazioni di Comuni di natura diversa da Unioni di Comuni/ Comunità Montane/ Enti Parco:

- denominazione del Comune, provincia di appartenenza e codice fiscale dell’ente;
- elenco dei Comuni associati;
- indirizzo PEC del Comune (obbligatorio per tutte le comunicazioni ufficiali da parte di Regione Lombardia);
- indirizzo e-mail di riferimento, non PEC (per informazioni e contatti non ufficiali).

Per presentare la domanda di partecipazione al Bando, la persona incaricata alla compilazione della domanda in nome e per conto del soggetto richiedente deve:

- registrarsi alla piattaforma Bandi On Line;
- provvedere, sulla predetta piattaforma, alla fase di profilazione del soggetto richiedente, che consiste nel:
 - compilare le informazioni anagrafiche;
 - allegare il documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante.

L'accesso alla piattaforma Bandi On Line può essere fatto con le seguenti modalità di autenticazione:

- SPID – Sistema Pubblico di Identità Digitale: è un codice personale che consente di accedere da qualsiasi dispositivo e di essere riconosciuto da tutti i portali della Pubblica Amministrazione. Per richiedere ed ottenere il codice SPID: <https://www.spid.gov.it/richiedi-spid>
- CNS – Carta Nazionale dei Servizi/CRS – Carta Regionale dei Servizi e PIN
Per la richiesta del codice PIN:
<https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioServizio/servizi-e-informazioni/enti-e-operatori/autonomie-locali/rilascio-pin-della-carta-crs>
- CIE Carta di Identità Elettronica

Per informazioni sul suo funzionamento: <https://www.cartaidentita.interno.gov.it/identificazione-digitale/entra-con-cie/>

Per poter operare nella piattaforma Bandi On Line, occorre attendere la verifica delle informazioni di registrazione e profilazione, che potrà richiedere fino a due giorni lavorativi. Si raccomanda pertanto di procedere alla profilazione in tempo utile per poter rispettare la scadenza del bando.

Qualora il richiedente abbia già attivato in passato delle credenziali di accesso al portale Bandi On Line, per potere presentare la domanda di contributo di cui al presente Bando, sarà sufficiente accedere con una delle tre modalità sopra indicate.

La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno della piattaforma Bandi On Line (in particolare dei contatti personali per ricevere informazioni sullo stato della pratica) è a esclusiva cura e responsabilità del soggetto richiedente.

Al termine della compilazione della domanda, il soggetto richiedente dovrà provvedere ad allegare nella piattaforma Bandi On Line la seguente documentazione, pena la non ammissibilità della domanda stessa:

- preventivo di spesa (comprensivo di IVA), il cui importo sarà vincolante per la definizione dell'ammontare del contributo massimo assegnato;
- scheda tecnica o relazione descrittiva del bene o dei beni che si propongono in acquisto;
- solo per i beneficiari di cui alla lettera b) del punto A.3: copia digitale della convenzione, vigente alla data di apertura del bando, con una ODV di protezione civile iscritta all'Elenco Territoriale della Lombardia ed operativa alla data di apertura del bando, in cui sia rilevabile il Codice Fiscale dell'ODV;
- solo per domande relative a kit specialistici AIB formulate da soggetti diversi da enti territoriali con competenza AIB: nulla osta all'acquisto rilasciato dall'ente territoriale con competenza AIB cui l'ODV è convenzionata;
- solo in caso di domande relative ad associazioni di Comuni diverse da Unioni di Comuni, Comunità Montane o Enti Parco: delega al Comune capofila per la partecipazione al bando, da parte di tutti i comuni associati;
- in caso di sottoscrizione da parte di soggetto diverso dal legale rappresentante dell'ente, eventuale delega alla firma (N.B.: in caso di firma olografa, allegare la copia della Carta di Identità del delegante).

L'assenza di uno dei documenti obbligatori è motivo di esclusione della domanda.

Nella domanda di contributo dovranno inoltre essere espressamente accettate le seguenti condizioni:

- in caso di attivazione delle Colonne Mobili per emergenza, per attività riconosciute di azione preventiva, di monitoraggio, o per attività formativa di livello provinciale, regionale o nazionale, i beneficiari metteranno a disposizione della Provincia/Città Metropolitana di riferimento, o direttamente di Regione Lombardia i beni acquistati, con l'eventuale supporto del relativo personale volontario necessario al funzionamento. Per queste attività saranno riconosciuti i benefici di legge previsti dal d.lgs. 1/2018, artt. 39 e 40;
- i beni acquistati con il presente bando dovranno essere assunti al patrimonio dell'ente beneficiario e non potranno essere alienati prima di dieci anni dalla data di erogazione del saldo;
- esclusivamente per i beneficiari di cui al punto A.3, lettera b), i beni acquistati dovranno essere obbligatoriamente concessi in comodato d'uso gratuito ad un'organizzazione di volontariato di Protezione Civile convenzionata;
- i beni acquistati non potranno inoltre essere utilizzati al di fuori del territorio regionale, salvo che per missioni coordinate e/o autorizzate dalla Provincia/Città Metropolitana di riferimento, o da Regione Lombardia;

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

La domanda non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo in quanto esente ai sensi dell'Art. 16, Tab. B, D.P.R. 642/1972.

La domanda di partecipazione al Bando, dopo essere stata firmata elettronicamente, dovrà essere ricaricata nel sistema e sarà trasmessa e protocollata elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate, cliccando il pulsante "Invia al protocollo".

L'inserimento di una domanda in modo errato è motivo di esclusione dall'istruttoria.

Non saranno possibili integrazioni alla domanda presentata, successivamente all' "Invio al protocollo" della stessa.

Ai fini della determinazione del momento di presentazione della domanda, verranno considerate la data e l'ora di "Invio al protocollo" tramite il sistema Bandi On Line.

A conclusione della procedura il sistema informativo rilascia in automatico numero e data di protocollo della domanda di contributo presentata.

L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata via posta elettronica al soggetto richiedente all'indirizzo indicato dallo stesso nella sezione anagrafica di Bandi On Line, e riporta il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

La tipologia di procedura utilizzata per l'assegnazione del contributo regionale è valutativa a graduatoria, definita in base al punteggio totale conseguito, sulla base dei criteri successivamente descritti.

Sarà inoltre verificata la rispondenza della tipologia di beni in acquisto rispetto alle categorie di cui al punto B.2.

I contributi sono assegnati in sede di approvazione dell'elenco dei beneficiari, redatto dalla competente struttura regionale, alla conclusione dell'istruttoria formale e di merito delle domande pervenute.

La comunicazione con le indicazioni relative all'impegno di spesa, così come stabilito dall'art. 59, L.R.34/1978, sarà inviata automaticamente, tramite la piattaforma Bandi On Line, agli indirizzi di posta elettronica comunicati in fase di presentazione della domanda.

C.3 Istruttoria

C.3.1 Modalità e tempi del processo

L'istruttoria formale e di merito sarà conclusa entro il giorno 31 ottobre 2023.

Successivamente:

- entro il 31 ottobre 2023, con specifico provvedimento dirigenziale, sarà approvato il piano di assegnazione dei contributi, per complessivi euro 11.239.080,00 identificando i relativi beneficiari;
- entro il 15 novembre 2023, tramite la piattaforma Bandi On Line, dovrà essere confermata l'accettazione del contributo, che sarà generata automaticamente dalla piattaforma Bandi On Line: il beneficiario dovrà scaricarla, firmarla digitalmente e ricaricarla nella piattaforma;
- entro il 30 novembre 2023, a seguito della conferma di accettazione del contributo assegnato, verrà approvata la graduatoria definitiva ed erogata la quota di contributo relativa all'anno 2023.

C.3.2 Verifica di ammissibilità delle domande

Non sono ammesse alla fase istruttoria, e quindi alla valutazione, le domande di contributo che non rispetteranno i seguenti requisiti formali:

- presentazione in modalità diversa da quella prevista dal bando, ovvero non utilizzando la piattaforma Bandi On Line;
- scelta non corretta della forma giuridica del richiedente;
- presentazione da parte di soggetti non autorizzati (es. appartenenti ad un'Unione di Comuni, Comunità Montana o Ente parco, oppure comuni associati ad un capofila);
- mancanza di uno dei documenti obbligatori da allegare.

C.3.3 Valutazione delle domande

La valutazione delle domande prevede sia un'istruttoria tecnica che un esame di natura economico-finanziaria.

L'istruttoria tecnica del progetto è svolta sulla base dei criteri di seguito riportati:

AMBITO DI VALUTAZIONE	CRITERIO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
a) Numero dei volontari operativi iscritti al Gruppo e/o alla ODV convenzionata, alla data di apertura del bando (con punteggio per classi di numero volontari)	<i>Oltre 50 volontari operativi</i>	9
	<i>Tra 21 e 50 volontari operativi</i>	7
	<i>Tra 11 e 20 volontari operativi</i>	5
	<i>Fino a 10 volontari operativi</i>	3
b) Classi di rischio idrogeologico e sismico del Comune richiedente, desunte dalla Direttiva alluvioni e dalla Classificazione sismica nazionale; in caso di Unione di Comuni, Comunità Montane ed Enti Parco, vale la classe più alta posseduta dai Comuni interessati (punteggio proporzionale al livello di rischio)	<i>Appartenenza ad una APSFR distrettuale</i>	5
	<i>Appartenenza ad una APSFR regionale</i>	3
	<i>Appartenenza ad una area a rischio locale</i>	1
	<i>Non appartenenza ad alcuna APSFR</i>	0
	<i>Classe sismica 2</i>	7
	<i>Classe sismica 3</i>	5
	<i>Classe sismica 4</i>	3
c) Classe di rischio da Piano AIB dei Comuni ; in caso di Unione di Comuni, vale la classe più alta posseduta dai Comuni dell'Unione; in caso di Comunità Montane ed Enti Parco, vale la classe attribuita all'Ente dal vigente Piano Regionale delle attività di previsione, prevenzione e lotta contro gli incendi boschivi (punteggio proporzionale al livello di rischio). Per "classe di rischio dei Comuni" si intende la classe di rischio dell'Ente territoriale AIB in cui il Comune ricade.	<i>Classe 1</i>	9
	<i>Classe 2</i>	7
	<i>Classe 3</i>	5
	<i>Fino a 1.000</i>	9

d) Popolazione residente nel Comune; in caso di domanda presentata da enti a cui sono riferiti più Comuni, sarà calcolata la media aritmetica (punteggio per classi di popolazione)	Da 1.001 a 5.000	7
	Da 5.001 a 10.000	5
	Da 10.001 a 15.000	3
	Oltre 15.000	1
e) Soggetti del volontariato destinatari di contributi per acquisto di beni di cui ai bandi 2021 (DGR XI/4840/2021 e DGR XI/5911/2022) e 2022 (DGR XI/6510/2022) e 2022 ODV (DGR XI/7173/2022): il punteggio verrà ridotto in proporzione	Assenza di convenzionamento e non beneficiari del bando ODV 2022	9
	Convenzionamento/finanziamento in uno dei bandi indicati	6
	Convenzionamento/finanziamento in due dei bandi indicati	3
	Convenzionamento/finanziamento in tutti e tre i bandi indicati	0

Esclusivamente per l'ultimo posto della graduatoria, in caso di parità di punteggio, le domande interessate saranno ordinate in base alla data ed ora di "Invio al Protocollo" nel sistema Bandi Online. L'ultima domanda in graduatoria potrà essere finanziata anche per una quota inferiore al 90%, in funzione delle risorse disponibili, previa specifica accettazione da parte del beneficiario.

C.3.4 Integrazione documentale

In sede di analisi della documentazione acquisita, in assenza di vizi formali, la competente struttura regionale si riserva la facoltà di richiedere, attraverso la piattaforma Bandi On Line, i chiarimenti e le integrazioni documentali non obbligatorie in sede di presentazione della domanda, che si rendessero necessarie per il corretto completamento dell'istruttoria,

La risposta o l'integrazione documentale, sempre attraverso la piattaforma Bandi On Line dovrà essere fornita entro 5 (cinque) giorni solari dalla data della richiesta medesima. Trascorso tale termine senza che sia stata evasa la richiesta di chiarimento/integrazione documentale, la domanda sarà considerata non ammessa.

C.3.5 Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

L'esito dell'istruttoria verrà pubblicato sul BURL e riportato nella piattaforma Bandi On Line, nella pagina relativa a ciascuna domanda, specificando l'entità del contributo, nonché condizioni e obblighi da rispettare ai fini dell'erogazione.

Entro il 30 novembre 2023, a seguito delle conferme di accettazione da parte dei beneficiari, il dirigente della competente struttura regionale approva, con specifico provvedimento, la graduatoria definitiva delle domande presentate ed ammesse al contributo ed eroga la quota di contributo relativa all'anno 2023.

C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione

Il contributo regionale è erogato in tre fasi:

- primo acconto (circa il 33,61 % del contributo assegnato), nel 2023 contestualmente alla approvazione della graduatoria, entro il 30 novembre 2023;
- secondo acconto (circa il 35,25 % del contributo assegnato), nel 2024 alla presentazione, entro il 31 ottobre 2024, nella piattaforma Bandi On Line, dell'ordine di acquisto ed impegno dei fondi assegnati;
- saldo (circa il 31,14 % del contributo assegnato), nel 2025 a seguito del caricamento in Bandi Online, entro il 31 ottobre 2025, della documentazione attestante le spese sostenute e illustrativa dell'acquisto effettuato, come dettagliata al successivo punto C.4.2.

L'elenco dei beneficiari del contributo e dei soggetti esclusi dal finanziamento, sarà pubblicato sul BURL, nonché sul sito istituzionale di Regione Lombardia, nella sezione "Bandi".

C.4.1 Adempimenti post concessione

A seguito della comunicazione di ammissibilità della domanda, il soggetto beneficiario, tramite la piattaforma Bandi On Line, dovrà accettare il contributo assegnato, **entro e non oltre il 15 novembre 2023**, pena la decadenza dal diritto allo stesso.

Per consentire l'erogazione del secondo acconto, l'ordine di acquisto ed il provvedimento di impegno dei fondi assegnati dovranno essere caricati nella piattaforma Bandi On line, **entro il 31 ottobre 2024**.

C.4.2 Caratteristiche della fase di rendicontazione

La **rendicontazione** dovrà essere presentata **entro il 31 ottobre 2025** pena la decadenza dal contributo. Le modalità di rendicontazione previste dal presente bando sono a costi reali. L'ammontare finale del contributo è calcolato dietro presentazione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate.

Ai fini della richiesta di erogazione del saldo del contributo, il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere, attraverso il sistema informativo Bandi On Line, la seguente documentazione sottoscritta digitalmente:

- fattura, ai sensi della normativa vigente;
- mandato di pagamento;
- attestazione di avvenuta liquidazione delle somme da parte della tesoreria/banca di appoggio;
- per i beneficiari della categoria di cui al punto A.3.b): copia digitale della convenzione, almeno biennale a partire dalla data di richiesta del saldo, con una ODV di Protezione Civile e relativo comodato d'uso dei beni finanziati;
- per i beneficiari, diversi dagli enti forestali con competenza AIB, che abbiamo acquistato allestimenti antincendio boschivo: copia digitale della convenzione, almeno biennale a partire dalla data di richiesta del saldo, tra il soggetto destinatario e un ente forestale con competenza AIB;
- copia della carta di circolazione dei beni, per le tipologie a), b), c), d);
- documentazione fotografica relativa ai beni oggetto di acquisto, dalla quale si evinca la presenza della livrea di protezione civile, di loghi e scritte obbligatorie e degli eventuali sistemi di segnalazione acustica e luminosa.

Saranno ritenute **ammissibili**, ai fini dell'erogazione del contributo, solamente le **spese effettivamente sostenute** (fatturate e liquidate) **successivamente alla data di approvazione della graduatoria definitiva** delle domande ammesse a contributo.

Gli originali dei documenti giustificativi di spesa e delle relative quietanze, nonché tutta la restante documentazione, devono essere conservati dal beneficiario e devono essere resi consultabili per eventuali accertamenti e verifiche, su richiesta di Regione Lombardia o degli altri organi ed autorità legittimati a svolgere attività di controllo, ai sensi della normativa vigente in materia di controlli.

C.4.3 Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi

Successivamente all' “Invio al protocollo” della domanda non saranno possibili variazioni della tipologia dei beni in acquisto, come riportate nell'elenco di cui al punto B.2.

Successivamente all'approvazione della graduatoria definitiva, saranno possibili variazioni solamente nei casi di:

- uscita di produzione dei beni oggetto di contributo;
- modifica del modello di bene acquistato, nell'ambito della categoria di cui al punto B2;
- sopravvenute nuove normative che comportino adempimenti obbligatori.

Tutte le variazioni sopra citate dovranno essere comunicate **a mezzo PEC** a Regione Lombardia, all'indirizzo: sicurezza@pec.regione.lombardia.it, allegando la richiesta di nulla osta al cambio di progetto, esplicitandone le ragioni, e il nuovo preventivo rilasciato dal fornitore.

In ogni caso, **non saranno possibili integrazioni al contributo**: eventuali maggiori oneri, dovuti ad aumento dei prezzi dei beni o altre cause, anche non dipendenti dal beneficiario medesimo, sono a carico dello stesso.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

Successivamente all'approvazione della graduatoria definitiva ed alla contestuale assegnazione del contributo regionale, i beneficiari devono rispettare le seguenti prescrizioni:

- effettuare l'acquisto dei beni indicati nella domanda di adesione al bando e il pagamento delle spese relative, entro la data indicata al punto C.4.2.;
- produrre tutta la documentazione richiesta per la rendicontazione delle spese sostenute, come descritto al punto C.4.2.;
- evidenziare, in tutte le eventuali forme di pubblicizzazione del progetto di acquisto (es. comunicati stampa, articoli sulla stampa locale, ...), che il medesimo è realizzato con il finanziamento di Regione Lombardia;
- apporre sui beni oggetto del finanziamento il logo del volontariato di protezione civile della Regione Lombardia (approvato con DGR. VI/37187 del 3 luglio 1998) e la dicitura: *“Mezzo acquistato con il contributo di Regione Lombardia”* (utilizzando i file disponibili nella piattaforma Bandi On Line);
- immatricolare i veicoli riportando sulla carta di circolazione la dicitura *“Mezzo destinato esclusivamente a servizio di protezione civile”*, oltre alla dicitura che autorizza, ai sensi dell'art. 177 del Codice della Strada, l'impiego in emergenza di lampeggianti di colore blu e dispositivi acustici.

D.2 Decadenza, revoca, rinuncia dei soggetti beneficiari

La rinuncia, motivata da cause di forza maggiore, sopraggiunta successivamente all'accettazione dell'agevolazione, deve essere comunicata a Regione Lombardia a mezzo PEC, all'indirizzo: sicurezza@pec.regione.lombardia.it.

Regione Lombardia procederà ad adottare azioni di recupero delle somme eventualmente già erogate.

L'agevolazione, in ogni caso, potrà essere revocata d'ufficio, nei seguenti casi:

- acquisto di beni difformi rispetto a quanto dichiarato in sede di presentazione della domanda e senza espressa autorizzazione da parte di Regione Lombardia;
- inosservanza e inadempienza delle disposizioni, delle prescrizioni e di tutti i vincoli previsti dal Bando;
- mancata produzione della documentazione richiesta in fase di rendicontazione;
- rilascio di false dichiarazioni, rese e sottoscritte dal beneficiario in fase di presentazione della domanda e di richiesta di erogazione del saldo.

In tal caso, Regione Lombardia si riserva di non liquidare il contributo oppure, se le somme sono già state erogate, di adottare azioni di recupero/compensazione delle somme indebitamente percepite.

A fronte dell'intervenuta decadenza del contributo, gli importi dovuti ed indicati nello specifico provvedimento del Responsabile del procedimento, dovranno essere incrementati di un tasso di interesse annuale pari al tasso ufficiale di riferimento della BCE, vigente alla data dell'ordinativo di pagamento, maggiorato di cinque punti percentuali per anno, calcolato a decorrere dalla data di erogazione dei fondi.

D.3 Proroghe dei termini

Gli acquisti e i relativi pagamenti oggetto del contributo regionale dovranno essere conclusi entro i termini stabiliti al punto C.4.2., pena la decadenza dal contributo e la restituzione delle somme eventualmente già percepite, fatto salvo quanto indicato dall'art. 27, c. 3, della l.r. 34/1978.

D.4 Ispezioni e controlli

Regione Lombardia si riserva la facoltà di effettuare visite di controllo sugli acquisti effettuati, al fine di verificarne la conformità alla domanda presentata in sede di adesione al bando.

In caso di verifica della difformità rispetto alla domanda presentata, il beneficiario sarà invitato a sanare entro un termine congruo la difformità.

In caso contrario saranno intraprese a parte di Regione Lombardia azioni per il recupero delle somme indebitamente fruite.

D.5 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questo intervento, l'indicatore individuato è il seguente:

- numero di domande presentate.

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera g della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di Customer satisfaction, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.6 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento viene individuato nel Dirigente della Struttura “Coordinamento del sistema del volontariato di protezione civile e pianificazione emergenza”, ing. Sara Elefanti (tel. 02.6765.6063).

D.7 Trattamento dati personali

Si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali, di cui all'Allegato C, in attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE N. 2016/679 e D.Lgs. 101/2018), disponibile anche all'interno del sistema informativo Bandi Online.

D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti

Copia integrale del presente Bando e dei relativi allegati è pubblicato sul B.U.R.L., su Bandi online (www.bandi.regione.lombardia.it).

Qualsiasi informazione relativa ai contenuti del Bando e agli adempimenti connessi potrà essere richiesta a:

- Valentina Tonani – 02.6765.4751 – valentina_tonani@regione.lombardia.it;
- Giovanni Caldiroli – 02.6765.2993 – giovanni_caldirolis@regione.lombardia.it.

Per le richieste di assistenza alla compilazione on-line e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile scrivere all'indirizzo bandi@regione.lombardia.it o contattare il Call Center al numero verde 800.131.151 operativo da lunedì al sabato, escluso i festivi:

- dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per i quesiti di ordine tecnico;
- dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste di assistenza tecnica.

Per rendere più agevole la partecipazione al bando in attuazione della L.R. 1° febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa di seguito riportata.

<i>Titolo</i>	BANDO rivolto agli enti locali per il finanziamento finalizzato all'acquisizione di mezzi ed attrezzature ad uso esclusivo di Protezione Civile
<i>Di Cosa si Tratta</i>	<p>Regione Lombardia, ai sensi della l.r. n. 27 del 29 dicembre 2021, contribuisce all'implementazione dell'efficienza e dell'efficacia dell'operatività del sistema di Protezione Civile di Regione Lombardia che si sviluppa territorialmente anche attraverso la partecipazione delle Organizzazioni di Volontariato organizzato operanti direttamente o in convenzione con gli enti territoriali facenti parte del Sistema di Protezione Civile, così come previsto dal D.Lgs. 1/2018 "Codice della Protezione Civile". Tali enti operano a livello territoriale in fase preventiva ed emergenziale, con la partecipazione delle Organizzazioni di volontariato organizzato con volontari e dotazioni riferite a differenti specializzazioni. Obiettivo principale è di incrementare e rinnovare le dotazioni di automezzi e mezzi d'opera del Sistema di Protezione Civile per la gestione delle fasi di prevenzione e di emergenza territoriali, anche rafforzando a livello provinciale la capacità di risposta all'emergenza.</p> <p>I beneficiari diretti sono gli enti locali che devono poi, nelle forme opportune, mettere a disposizione queste dotazioni ad uso esclusivo di Protezione Civile alle Organizzazioni di Volontariato operanti sul territorio.</p>
<i>Tipologia</i>	Contributo a fondo perduto
<i>Chi può Partecipare</i>	<p>a) Comuni singoli o associati, Unioni di Comuni, Enti Parco, Comunità Montane, dotati di Gruppo comunale/intercomunale o appartenenti, come capofila, a un Gruppo intercomunale di Protezione Civile, iscritto all'Elenco Territoriale della Lombardia ed operativo alla data di pubblicazione del bando;</p> <p>b) Comuni singoli o associati, Unioni di Comuni, Enti Parco, Comunità Montane, non dotati di Gruppo comunale/intercomunale di Protezione Civile, che abbiano una convenzione vigente alla data di apertura del bando con un'Organizzazione di volontariato di protezione civile (ODV) iscritta all'Elenco Territoriale della Lombardia ed operativa alla data di pubblicazione del bando.</p> <p>Qualora più enti fossero convenzionati con il medesimo soggetto destinatario, ovvero avessero indicato il medesimo soggetto destinatario, il beneficiario che otterrà il punteggio più elevato entrerà direttamente in graduatoria.</p> <p>Gli altri beneficiari saranno inseriti in fondo alla graduatoria, secondo un ordine che vedrà prima i secondi in classifica per</p>

	<p>ciascun soggetto destinatario, ordinati secondo il rispettivo punteggio, seguiti dai terzi in classifica per ciascun soggetto destinatario, ordinati secondo il rispettivo punteggio, ecc...</p> <p>In caso di domande presentate da Unioni di Comuni/ Comunità Montane/ Enti Parco, le domande presentate da Comuni singoli o associati ad essi appartenenti saranno inseriti in fondo alla graduatoria, e conseguentemente finanziati in base alla disponibilità residua di fondi, secondo l'ordine di cui al precedente elenco puntato.</p> <p>Analogamente, in caso di domande riferite ad associazioni di Comuni di natura diversa da Unioni di Comuni/ Comunità Montane/ Enti Parco i comuni diversi dal comune capofila saranno inseriti in fondo alla graduatoria con i criteri di cui sopra.</p>
<i>Risorse disponibili</i>	<p>I fondi a disposizione ammontano a euro 11.239.080,00 su base triennale.</p>
<i>Caratteristiche dell'agevolazione</i>	<p>Ciascun soggetto beneficiario potrà presentare fino a due domande. Nell'ambito del massimale previsto, ciascuna domanda potrà prevedere l'acquisto di un solo bene, se lo stesso è relativo alle tipologie a), b), c), ovvero potrà prevedere l'acquisto di più beni, se gli stessi sono riferiti alle tipologie da d) ad i).</p> <p>Qualora un soggetto beneficiario, convenzionato con una o più ODV, presenti due domande, le stesse non potranno prevedere convenzioni con il medesimo soggetto destinatario. Nel caso di domande formulate dal medesimo soggetto beneficiario relative a convenzioni con il medesimo soggetto destinatario, verrà ammessa solo la domanda relativa ai beni con maggior valore di acquisto complessivo.</p> <p>Per le tipologie a), b) e c), nel caso siano richiesti più beni, verrà ammesso d'ufficio quello di maggior importo.</p> <p>Non è ammesso il finanziamento di beni il cui ordine sia stato disposto precedentemente alla data di approvazione della graduatoria.</p> <p>Regione Lombardia, in fase di istruttoria, potrà stralciare dal contributo una o più voci, ove venisse rilevata l'incongruità con quanto sopra previsto.</p> <p>Qualsiasi bene di tipologia diversa rispetto alle categorie previste dal bando, come rilevato dal preventivo di spesa presentato, sarà escluso dal contributo.</p> <p>Contributo a fondo perduto, erogato al 90% della spesa preventivata in sede di presentazione della domanda di adesione, con le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • contributo minimo erogato dalla Regione pari ad euro 13.500,00 IVA inclusa per una spesa sostenuta di euro 15.000,00 IVA inclusa; • contributo massimo erogato pari ad euro 99.000,00 IVA inclusa per una spesa sostenuta di euro 110.000,00 IVA inclusa. <p>Complessivamente saranno erogati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • euro 3.777.100,00 nel 2023 a titolo di primo acconto; • euro 3.961.980,00 nel 2024 a titolo di secondo acconto;

	<ul style="list-style-type: none"> euro 3.500.000,00 nel 2025 a titolo di saldo sull'effettiva spesa sostenuta e rendicontata. <p>Le erogazioni avverranno con le seguenti percentuali, nel rispetto dei limiti del contributo assegnato a ciascun beneficiario:</p> <ul style="list-style-type: none"> primo acconto (circa il 33,61 % del contributo assegnato), nel 2023 successivamente alla approvazione della graduatoria, entro il 30 novembre 2023; secondo acconto (circa il 35,25 % del contributo assegnato), nel 2024 alla presentazione, entro il 31 ottobre 2024 nella piattaforma Bandi On Line, dell'atto di ordine dei beni finanziati e di impegno dei fondi; saldo (circa il 31,14 % del contributo assegnato), nel 2025 a seguito del caricamento, entro il 31 ottobre 2025, nella piattaforma Bandi Online, della documentazione contabile attestante la spesa sostenuta, con relativa quietanza di avvenuto pagamento e di liquidazione da parte della tesoreria/banca di appoggio, nonché della documentazione relativa ai beni oggetto di acquisto. <p>I beni delle categorie a), b), c), d) potranno essere anche "KM 0", o usati, con età massima di due anni dalla prima immatricolazione e in possesso delle certificazioni e dotazioni di sicurezza adeguate alla normativa vigente alla data di apertura del bando.</p> <p>I beni delle categorie e), f), g), h), i) dovranno essere nuovi di fabbrica.</p> <p>I kit specialistici AIB potranno essere richiesti solo:</p> <ul style="list-style-type: none"> da parte di enti forestali con competenza AIB; da parte di un soggetto beneficiario diverso da un ente forestale con competenza AIB, ma solo qualora il soggetto destinatario indicato sia una ODV con specializzazione AIB, che abbia una convenzione attiva con un ente forestale con competenza AIB.
<i>Data di apertura</i>	26 luglio 2023, ore 12:00
<i>Data di Chiusura</i>	15 settembre 2023, ore 12:00
<i>Come Partecipare</i>	<p>La domanda di partecipazione al bando dovrà essere presentata obbligatoriamente in forma telematica, pena la non ammissibilità, dal Soggetto richiedente attraverso il Sistema Informativo Bandi Online (B.O.L.) disponibile all'indirizzo: www.bandiregione.lombardia.it.</p> <p>La domanda dovrà essere corredata dei seguenti allegati da caricare nel sistema informativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> preventivo di spesa (comprensivo di IVA), vincolante per la definizione dell'importo del contributo massimo; scheda tecnica descrittiva del bene in acquisto; solo per i beneficiari della categoria di cui al punto A.3.b): copia digitale della Convenzione con una ODV di protezione civile, vigente alla data di apertura del bando; solo per domande relative a kit specialistici AIB formulate da beneficiari diversi da Enti forestali con competenza AIB: nulla osta all'acquisto rilasciato dall'ente territoriale con competenza AIB cui l'ODV è convenzionata.

	<ul style="list-style-type: none"> • in caso di sottoscrizione da parte di soggetto diverso dal legale rappresentante dell'ente, eventuale delega alla firma. <p>Ai fini della determinazione della data di presentazione della domanda, verranno considerate la data e l'ora di invio al protocollo tramite il sistema Bandi online.</p> <p>L'assenza di uno solo dei requisiti o dei documenti obbligatori è motivo di esclusione della domanda.</p>
<p><i>Procedura di Selezione</i></p>	<p>La graduatoria viene composta a seguito dell'assegnazione di punteggi relativi a parametri di carattere tecnico e di operatività. Le domande saranno selezionate tramite procedura valutativa delle domande pervenute sulla base dell'assegnazione di punteggi relativi a parametri di carattere operativo ed amministrativo, di seguito elencati:</p> <ol style="list-style-type: none"> numero dei volontari operativi iscritti al Gruppo e/o alla ODV convenzionata, alla data di apertura del bando (con punteggio per classi di numero volontari); classi di rischio idrogeologico e sismico del Comune richiedente, desunte dalla Direttiva alluvioni e dalla Classificazione sismica nazionale; in caso di Unione di Comuni, Comunità Montane ed Enti Parco, vale la classe più alta posseduta dai Comuni interessati (punteggio proporzionale al livello di rischio); classe di rischio da Piano AIB dei Comuni; in caso di Unione di Comuni, vale la classe più alta posseduta dai Comuni dell'Unione; in caso di Comunità Montane ed Enti Parco, vale la classe attribuita all'Ente dal vigente Piano Regionale delle attività di previsione, prevenzione e lotta contro gli incendi boschivi (punteggio proporzionale al livello di rischio); Per "classe di rischio dei Comuni" si intende la classe di rischio dell'Ente territoriale AIB in cui il Comune ricade; popolazione residente nel Comune; in caso di domanda presentata da enti a cui sono riferiti più Comuni, sarà calcolata la media aritmetica (punteggio per classi di popolazione); soggetti del volontariato destinatari di contributi per acquisto di beni di cui ai bandi 2021 (DGR XI/4840/2021 e DGR XI/5911/2022) e 2022 (DGR XI/6510/2022) e 2022 ODV (DGR XI/7173/2022): il punteggio verrà ridotto in proporzione. <p>Tra le domande ritenute ammissibili verrà definita la graduatoria dei progetti ammessi.</p>
<p><i>Informazioni e Contatti</i></p>	<p>Per assistenza tecnica sull'utilizzo del servizio on line della piattaforma Bandi online Sistema Agevolazioni scrivere a bandi@regione.lombardia.it o contattare il numero verde 800.131.151 attivo dal lunedì al sabato escluso festivi dalle ore 10:00 alle ore 20:00.</p> <p>Per informazioni e segnalazioni relative al bando:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • Valentina Tonani – 02.6765.4751– valentina_tonani@regione.lombardia.it; • Giovanni Caldiroli – 02.6765.2993 giovanni_caldirolis@regione.lombardia.it.
--	---

(*) La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.

D.9 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi). Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta agli uffici competenti:

Direzione Generale Sicurezza e Protezione Civile

Unità Organizzativa Protezione Civile

*Struttura Coordinamento del sistema del volontariato di protezione civile e pianificazione emergenza
Piazza Città di Lombardia, 1*

02.6765.1

sicurezza@pec.regione.lombardia.it

volontariato@protezionecivile.regione.lombardia.it

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a euro 16,00 ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50.

D.10 Definizioni e glossario

Bandi On Line – Sistema regionale gestione Bandi

B.U.R.L. – Bollettino Ufficiale Regione Lombardia

D.11 Riepilogo date e termini temporali

Attività	Tempistiche	Riferimenti
<i>Presentazione delle domande sulla piattaforma Bandi on Line</i>	<i>Dal 26 luglio 2023 al 15 settembre 2023</i>	<i>www.bandiregione.lombardia.it</i>
<i>Fase istruttoria</i>	<i>Dal 18 settembre 2023 al 31 ottobre 2023</i>	
<i>Redazione del piano di assegnazione</i>	<i>entro il 31 ottobre 2023</i>	
<i>Accettazione formale dei contributi da parte dei beneficiari, a mezzo Bandi On Line</i>	<i>entro il 15 novembre 2023</i>	<i>www.bandiregione.lombardia.it</i>
<i>Approvazione della graduatoria definitiva ed erogazione primo acconto</i>	<i>entro il 30 novembre 2023</i>	
<i>Caricamento provvedimenti di ordine dei beni acquistati, a mezzo Bandi On Line</i>	<i>entro il 31 ottobre 2024</i>	<i>www.bandiregione.lombardia.it</i>
<i>Erogazione secondo acconto</i>	<i>entro il 30 novembre 2024</i>	
<i>Rendicontazione delle spese sostenute, a mezzo Bandi on Line</i>	<i>entro il 31 ottobre 2025</i>	<i>www.bandiregione.lombardia.it</i>
<i>Erogazione saldo</i>	<i>entro il 30 novembre 2025</i>	

D.12 Allegati/informative e istruzioni

Allegato A – Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda a valere sul bando

Allegato B – Richiesta di accesso agli atti

Allegato C – Informativa sul trattamento dei dati personali

Allegato D – Istruzioni sulla firma elettronica

Allegato E – Istruzioni sulle procedure di presentazione delle domande nei sistemi informativi in uso

**INCARICO PER LA SOTTOSCRIZIONE DIGITALE E PRESENTAZIONE
TELEMATICA DELLA DOMANDA A VALERE SUL BANDO**
**Bando rivolto agli enti locali per il finanziamento finalizzato all'acquisizione
di mezzi ed attrezzature ad uso esclusivo di Protezione Civile**

PROCURA AI SENSI DELL'ART. 1392 C.C.

Il/La sottoscritto/a _____

Presidente Legale rappresentante pro tempore Altro

della società denominata _____

con sede legale nel Comune di _____

Via _____ CAP _____ Prov. _____

tel.: _____ cell. Referente: _____

email _____

CF _____

Indirizzo postale (se diverso da quello legale) _____

indirizzo P.E.C.

autorizzato con procura dal competente organo deliberante della società dallo Statuto

DICHIARA DI CONFERIRE

al sig. (cognome e nome dell'intermediario) _____

in qualità di (denominazione intermediario) _____

PROCURA SPECIALE

per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda ai fini della partecipazione al Bando rivolto agli enti locali per il finanziamento finalizzato all'acquisizione di mezzi ed attrezzature

ad uso esclusivo di Protezione Civile quale assolvimento di tutti gli adempimenti amministrativi previsti dal bando.

Domicilio Speciale: è eletto domicilio speciale, per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo, presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica, a cui viene conferita la facoltà di eseguire eventuali rettifiche di errori formali inerenti la domanda.

Nel caso in cui non si voglia domiciliare la pratica presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica occorre barrare la seguente casella

Il presente modello va compilato, sottoscritto con firma autografa, acquisito tramite scansione in formato pdf ed allegato, con firma digitale, alla modulistica elettronica.

Al presente modello deve inoltre essere allegata copia informatica di un documento di identità valido di ciascuno dei soggetti che hanno apposto la firma autografa.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

Colui che, in qualità di procuratore, sottoscrive con firma digitale la copia informatica del presente documento, consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

- ai sensi dell'art 46.1 lett. U) del D.P.R. 445/2000 di agire in qualità di procuratore speciale in rappresentanza della società.

- ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 445/2000 e del D.L.vo 196/2003 si informa che i dati contenuti nel presente modello saranno utilizzati esclusivamente per gli adempimenti amministrativi relativi alla presentazione telematica della domanda.

RICHIESTA D'ACCESSO AGLI ATTI

(L. 241/1990 e L.R. 1/2012)

All'Ufficio Spazio Regione, sede di _____

Oppure

Alla Direzione _____
Unità Organizzativa _____/Struttura _____

(indicare se conosciuti)

Il/La sottoscritto/a

COGNOME* _____

NOME* _____

NATA/O* IL _____ a _____

RESIDENTE* IN _____ - Prov. (___)

Via _____ n. _____

E-mail: _____

Tel. _____

Documento identificativo (all.) _____

Diretto interessato Legale rappresentante (all. Doc) procura da parte (all. Doc)

CHIEDE

di visionare di estrarne copia in carta semplice o su supporto informatico di estrarne copia conforme in bollo

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA (specificare gli elementi necessari per identificare il provvedimento richiesto):

MOTIVO DELL'ACCESSO (art. 25 Legge 241/90):

INDIRIZZO (per comunicazioni/copie):

DICHIARA

- di essere informato che dovrà previamente versare l'importo dei costi di riproduzione e di invio, come definiti dal decreto regionale n. 1806 del 1° marzo 2010;
- di conoscere le sanzioni amministrative e penali previste dagli artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000 per l'ipotesi di dichiarazioni mendaci;
- di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali forniti con la presente richiesta.

Luogo e data

Firma, per esteso e leggibile

*Dati obbligatori

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI NELL'AMBITO DEL "BANDO REGIONALE EX L.R. 9/20 – INTERVENTI RIVOLTI AGLI ENTI LOCALI PER IL FINANZIAMENTO FINALIZZATO ALL'ACQUISIZIONE DI MEZZI ED ATTREZZATURE AD USO ESCLUSIVO DI PROTEZIONE CIVILE"

Prima che Lei ci fornisca i dati personali che La riguardano, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679 (GDPR), dal d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, il cui obiettivo è quello di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali, è necessario che Lei prenda visione di una serie di informazioni che La possano aiutare a comprendere le motivazioni per le quali verranno trattati i Suoi dati personali, spiegandoLe quali sono i Suoi diritti e come li potrà esercitare.

1. Finalità del trattamento dei dati personali

I Suoi dati personali (dati anagrafici: nome, cognome, residenza, domicilio, codice fiscale, telefono) sono trattati al fine di acquisire e valutare le domande di contributo presentate dagli Enti Locali interessati ad ottenere un finanziamento per realizzare gli interventi previsti nell'ambito del bando, come previsti dalla dgr. 4485 del 29 marzo 2021 e dalla legge regionale 9/2020.

Il trattamento dei Suoi dati personali è effettuato ai sensi dell'art. 6, par. 1, lettera e) del GDPR.

2. Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento è effettuato con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e trasmessi attraverso reti telematiche. I medesimi dati sono trattati con modalità cartacea.

Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati.

3. Titolare del trattamento

Titolare del trattamento dei Suoi dati è Regione Lombardia nella persona del Presidente pro-tempore, con sede in Piazza Città di Lombardia 1 – 20124 Milano.

4. Responsabile della Protezione dei dati (RDP)

Il Responsabile della Protezione dei dati (RDP) è contattabile al seguente indirizzo mail: rpd@regione.lombardia.it.

5. Comunicazione e diffusione dei dati personali

I Suoi dati potranno essere comunicati, per finalità istituzionali, ad altri soggetti istituzionali per lo svolgimento di controlli (autorità giurisdizionali e di polizia giudiziaria).

I Suoi dati, inoltre, vengono comunicati ad ARIA spa (per la gestione della piattaforma) in qualità di Responsabile del Trattamento, nominato dal Titolare.

I destinatari dei Suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i Suoi dati personali, e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.

6. Tempi di conservazione dei dati

Il dato sarà conservato per un periodo di dieci anni a partire dalla data di concessione del contributo al fine di effettuare controlli successivi e la valutazione degli impatti della misura.

7. Diritti dell'interessato

Lei potrà esercitare i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, ove applicabili, con particolare riferimento all'art. 13, comma 2, lettera b), che prevede il diritto di accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, l'opposizione e la portabilità dei dati.

Le Sue richieste per l'esercizio dei Suoi diritti dovranno essere inviate all'indirizzo di posta elettronica: sicurezza@pec.regione.lombardia.it oppure a mezzo posta raccomandata all'indirizzo Piazza Città di Lombardia 1 – 20124 Milano, all'attenzione del Direttore della Direzione Generale Sicurezza e Protezione Civile.

Lei ha inoltre diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo competente.

FIRMA ELETTRONICA

Il Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, ha sancito il mutuo riconoscimento delle firme digitali europee. Il Regolamento (articolo 25,3), conferma che "Una firma elettronica qualificata basata su un certificato qualificato rilasciato in uno Stato membro è riconosciuta quale firma elettronica qualificata in tutti gli altri Stati membri". La firma elettronica qualificata, definita come una "una firma elettronica avanzata creata da un dispositivo per la creazione di una firma elettronica qualificata e basata su un certificato qualificato per firme elettroniche", corrisponde alla firma digitale italiana. A decorrere dal 1° luglio 2016 con la piena efficacia del Regolamento eIDAS (n. 910/2014) diviene obbligatorio per tutte le pubbliche amministrazioni che accettano firme digitali (o qualificate) accettare tutti i formati definiti nella DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2015/1506 DELLA COMMISSIONE dell'8 settembre 2015.

Inoltre

1. EIDAS disciplina ancora la Firma Elettronica Avanzata. In particolare, l'art. 26 del Regolamento Europeo 910/2014 indica "Una firma elettronica avanzata soddisfa i seguenti requisiti:
 - a) è connessa unicamente al firmatario;
 - b) è idonea a identificare il firmatario;
 - c) è creata mediante dati per la creazione di una firma elettronica che il firmatario può, con un elevato livello di sicurezza, utilizzare sotto il proprio esclusivo controllo;
 - d) è collegata ai dati sottoscritti in modo da consentire l'identificazione di ogni successiva modifica di tali dati.
2. Il CAD continua a riconoscere il valore della Firma Elettronica Avanzata nell'art.21 comma 2 "Il documento informatico sottoscritto con firma elettronica avanzata, qualificata o digitale, formato nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 20, comma 3, ha altresì l'efficacia prevista dall'articolo 2702 del codice civile".
3. Il DPCM del 22 febbraio 2013 è ancora in vigore e all'art. 61 comma 2 recita: "L'utilizzo della Carta d'Identità Elettronica, della Carta Nazionale dei Servizi, del documento d'identità dei pubblici dipendenti (Mod. ATe), del passaporto elettronico e degli altri strumenti ad essi conformi sostituisce, nei confronti della pubblica amministrazione, la firma elettronica avanzata ai sensi delle presenti regole tecniche per i servizi e le attività di cui agli articoli 64 e 65 del codice."

Nei bandi in emanazione dal 1° gennaio 2017 devono essere richiamate le norme previste dal Regolamento (UE) n. 910/2014 per quanto concerne la firma elettronica dei documenti prodotti.

ISTRUZIONI SULLE PROCEDURE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE NEI SISTEMI INFORMATIVI IN USO

FASE DI REGISTRAZIONE/ACCESSO

Per poter presentare una domanda l'utente deve innanzitutto accedere al sistema informativo tramite apposite credenziali d'accesso. Nel caso non ne fosse in possesso, l'utente deve registrarsi seguendo la procedura prevista e illustrata su ogni piattaforma telematica. Secondo le ultime disposizioni di legge, le credenziali di accesso accettate dai sistemi regionali sono SPID e CNS/CIE.

FASE DI PROFILAZIONE

Una volta ultimata la fase di registrazione, in molti casi l'utente deve "profilarsi" al sistema (ovvero specificare con che ruolo vi accede) inserendo le informazioni richieste; spesso è possibile che uno stesso utente registrato possa agire con diversi profili a seconda dei casi (es.: come privato cittadino o come rappresentante di un ente o azienda). Ogni profilo può dare accesso a differenti funzionalità del sistema.

Anche le fasi di profilazione cambiano a seconda dei sistemi a cui ci si collega.

FASE DI VALIDAZIONE

Prima di procedere alla presentazione della domanda, potrebbe essere necessario attendere la validazione del profilo. La verifica della correttezza dei dati inseriti all'interno del sistema informativo è a cura esclusiva e di diretta responsabilità del soggetto richiedente.

FASE DI COMPILAZIONE

L'utente deve compilare on line il modulo di richiesta del contributo. Al termine della compilazione e prima dell'acquisizione definitiva della domanda, il sistema informativo genera un modulo di adesione che deve essere opportunamente sottoscritto dal soggetto richiedente mediante apposizione di firma digitale, firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata (a seconda di come richiesto nel bando). Ove richiesto sarà necessario caricare a sistema come allegati la documentazione e le dichiarazioni indicate nel bando. Le dichiarazioni da presentare dovranno essere opportunamente sottoscritte con le medesime modalità del modulo di adesione.

Nota Bene: nel caso in cui l'utente possa assumere diversi "profili" è importante che esso verifichi con quale sta agendo in quel momento ed eventualmente cambi ruolo se necessario (es.: un utente che si collega e agisce da privato cittadino non potrà compilare una richiesta per conto dell'azienda che rappresenta se prima non effettua un cambio profilo).

FASE DI INVIO DELLA RICHIESTA

Dopo aver completato e sottoscritto la domanda di adesione, ove previsto il richiedente dovrà procedere all'assolvimento degli obblighi dell'imposta di bollo. Una volta conclusa tale operazione, potrà quindi trasmettere per via telematica la domanda di partecipazione al bando. Il sistema provvederà a protocollarla comunicando il numero di protocollo ad essa associato.